

CAMPARI GROUP

Davide Campari-Milano S.p.A.

Sede Legale in via Franco Sacchetti 20, 20099 Sesto San Giovanni (MI)
Capitale Sociale Euro 58.080.000
Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi e
Codice Fiscale n. 06672120158

AVVISO AGLI AZIONISTI

Diritto di recesso a seguito di avvenuta iscrizione della delibera di trasferimento della sede legale di Campari ad Amsterdam, Olanda, con contestuale trasformazione di Campari in una *Naamloze Vennootschap* (N.V.)

Premesso che:

- l'assemblea straordinaria degli azionisti di Davide Campari-Milano S.p.A. (**Campari**), tenutasi in data 27 marzo 2020 (l'**Assemblea**), ha approvato il trasferimento della sede legale di Campari ad Amsterdam, Olanda, con contestuale trasformazione di Campari in una *Naamloze Vennootschap* (N.V.) (**Operazione**);
- in data 30 marzo 2020 è intervenuta l'iscrizione della suddetta deliberazione nel Registro delle Imprese di Milano (la **Data di Iscrizione**),
- gli azionisti legittimati che non abbiano concorso all'approvazione dell'Operazione (vale a dire gli azionisti che non abbiano partecipato all'Assemblea o che abbiano votato contro la proposta di deliberazione o che si siano astenuti dal votare) hanno diritto di recedere ai sensi di legge,

si comunica che gli azionisti che ne abbiano diritto possono esercitare il diritto di recesso nel rispetto di quanto previsto ai sensi di legge e nei documenti relativi all'Operazione.

Il valore di liquidazione delle azioni per le quali sia esercitato il diritto di recesso è stato determinato ai sensi dell'art. 2437-ter, comma 3, del codice civile ed è pari ad Euro 8,376 per ciascuna azione Campari.

Ai sensi dell'art. 2437-bis del codice civile, il diritto di recesso può essere esercitato dagli azionisti legittimati, in relazione a tutte o a parte delle azioni Campari detenute, entro quindici giorni di calendario dalla Data di Iscrizione e, pertanto, entro e non oltre il 14 aprile 2020, mediante l'invio di una dichiarazione da far pervenire alla sede legale di Campari, all'attenzione della Segreteria Societaria, a mezzo di lettera raccomandata o altro mezzo assimilabile che consenta la registrazione della data di spedizione (ivi incluso un messaggio di posta elettronica certificata) (la **Dichiarazione di Recesso**).

La Dichiarazione di Recesso-sostanzialmente conforme al modello che è stato messo a disposizione sul sito internet di Campari-deve essere indirizzata a 'Davide Campari-Milano S.p.A., via Franco Sacchetti 20, 20099-Sesto San Giovanni (MI)', oppure, se per posta elettronica certificata, a davidecamparimilano.ssg@pec.campari.com e deve indicare (i) le generalità del socio recedente; (ii) il numero di azioni per le quali viene esercitato il diritto di recesso e (iii) l'indicazione dell'intermediario presso cui sono depositate le azioni oggetto di recesso (l'**Intermediario**). Inoltre il socio recedente deve richiedere, a pena di inammissibilità dell'esercizio del diritto di recesso, che l'Intermediario invii a Campari idonea comunicazione (la **Comunicazione**) attestante la titolarità ininterrotta delle azioni oggetto di recesso in capo al richiedente da prima dell'apertura dei lavori dell'Assemblea sino alla data della Comunicazione, nonché l'assenza di pegni o altri vincoli sulle azioni in relazione alle quali il diritto di recesso è stato esercitato.

Qualora le azioni oggetto di recesso siano gravate da pegno o da altri vincoli in favore di terzi, il socio recedente deve, altresì, allegare alla Dichiarazione di Recesso l'attestazione del creditore pignoratico (o del soggetto a favore del quale sia apposto il vincolo) con cui esso presti il proprio consenso irrevocabile ed incondizionato alla liberazione delle azioni dal pegno e/o dal vincolo, nonché alla liquidazione delle azioni oggetto di recesso, in conformità alle istruzioni del socio recedente.

L'Intermediario dovrà trasmettere la Comunicazione per posta elettronica certificata all'indirizzo davidecamparimilano.ssg@pec.campari.com secondo le istruzioni diffuse da Campari tramite Monte Titoli S.p.A. con apposita disposizione di servizio, e dovrà rendere indisponibili le azioni Campari oggetto di recesso sino all'esito del procedimento di liquidazione.

È responsabilità dei soci recedenti (i) assicurare la completezza e correttezza delle informazioni contenute nella Dichiarazione di Recesso e (ii) inviare tale dichiarazione a Campari entro e non oltre il termine del 14 aprile 2020, come sopra indicato; Campari non assume alcuna responsabilità al riguardo. Le Dichiarazioni di Recesso inviate oltre il termine di decadenza sopra indicato, o sprovviste delle necessarie informazioni, e/o non corredate entro il 16 aprile 2020, o comunque in tempo utile, della relativa Comunicazione, non verranno prese in considerazione.

Campari provvederà, se del caso, ad offrire in opzione e in prelazione agli altri soci le azioni oggetto di recesso e a comunicare le modalità di adesione all'offerta e ogni opportuna informazione relativa al procedimento di liquidazione di tali azioni nell'ambito dell'avviso di offerta che sarà depositato presso il Registro delle Imprese di Milano e pubblicato su questo stesso quotidiano.

Si rammenta che il procedimento di liquidazione delle azioni oggetto di recesso sarà condizionato al perfezionamento dell'Operazione che, a sua volta, è subordinato all'avveramento (o alla rinuncia, a seconda dei casi) di alcune condizioni sospensive previste dalla delibera adottata dall'Assemblea (tra cui il fatto che l'esborso massimo che la Società dovrà eventualmente sostenere per le azioni oggetto di recesso non superi €150 milioni) (le **Condizioni Sospensive**). Campari fornirà tempestiva comunicazione in relazione all'avveramento (o alla rinuncia, a seconda dei casi) delle Condizioni Sospensive ai sensi di legge.

Poiché a seguito degli effetti significativamente negativi conseguenti alla pandemia del Coronavirus il prezzo corrente delle azioni Campari è attualmente inferiore in misura rilevante rispetto al valore di liquidazione per azione di €8,376, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che sia nell'interesse della Società dare agli azionisti il diritto ex post di revocare l'Operazione una volta che l'ammontare dell'esborso atteso in relazione ai diritti di recesso effettivamente esercitati sia noto e ciò anche per l'ipotesi in cui l'ammontare effettivo dei recessi dovesse essere al di sotto dell'esborso massimo pagabile dalla Società (ovvero €150 milioni). Pertanto, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare un'assemblea degli azionisti di Campari entro il 30 giugno 2020 (la **Nuova Assemblea Straordinaria**) che possa deliberare in merito all'eventuale revoca della delibera di approvazione dell'Operazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2437-bis, 3° comma, codice civile. In tale caso, i recessi cesseranno di avere efficacia (ivi incluso il relativo diritto di ricevere il valore di liquidazione). Per dettagli si rinvia ai comunicati stampa del 16 marzo 2020 e 20 marzo 2020.

Si rammenta agli azionisti che, in conformità alle inderogabili disposizioni di legge, l'esercizio del diritto di recesso è irrevocabile e le azioni in relazione alle quali sia stato esercitato sono bloccate (e pertanto non sono né cedibili né negoziabili) nel periodo compreso tra la data di esercizio del diritto di recesso e il completamento della procedura di recesso (o la revoca da parte della Nuova Assemblea Straordinaria) che in ogni caso non avrà luogo prima della Nuova Assemblea Straordinaria.